

DRA 33/2022

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 della fornitura di materiale elettrico - Fuori MEPA

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

Rilevato che occorre acquisire la fornitura di materiale elettrico perché necessaria per soddisfare l'esigenza dell'Ufficio Servizi Informatici del Polo Scientifico Didattico di Terni come dalle richieste pervenute in data 25/02/2022 dall'ing. Patrizia Santini;

Fatto presente che il presente approvvigionamento ha un valore presuntivamente pari a € 289,28 IVA esclusa e, pertanto, ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

Dato atto per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevato che l'importo del bene da acquistare è inferiore al limite previsto dalla normativa sopra richiamate e pertanto non vi è l'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Atteso che bisogna, comunque, perseguire il fine di pubblico interesse citato nelle premesse;

Dato atto, pertanto, che in data 25/02/2022 è stata richiesta una offerta all'impresa REMATARLAZZI SpA in grado di fornire i prodotti in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e lo stato di emergenza in essere, e che in data 25/02/2022 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per i beni di cui trattasi per un importo complessivo di euro 289,28 IVA esclusa;

Preso atto e fatto proprio il preventivo di spesa della Ditta REMATARLAZZI SpA con sede legale in via F.lli Kennedy, 7/9 – 62010 Macerata (MC), P. I.V.A. 01634070435, per un importo pari ad € 289,28 più I.V.A. e che l'importo è inferiore al limite di € 5.000,00, non risulta pertanto obbligatorio il ricorso al Mepa come dalla norma richiamata in precedenza;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla società REMATARLAZZI SpA risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura;

Considerato che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Accertato che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il DUVRI;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Fatto presente che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- a. risolvere il contratto;
- b. pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- c. incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva/DGUE, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: ZAC356313E;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DECRETA

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per i motivi di cui in premessa, alla Ditta REMATARLAZZI SpA con sede legale in via F.lli Kennedy, 7/9 - 62010 Macerata (MC), P. I.V.A. 01634070435, la fornitura di materiale elettrico, per l'importo di euro 289,28 oltre IVA, come segue:

Codice	Descrizione
FME 40430	Multipla 1,5 3G1 6U pr. Bip. Schuko + int. Bi
FME 40420	Multipla 1,5 3G1 4U pr. Bip. Schuko + int. Bi
FME 92690	Prolunga 3ML 3x1MMQ-10/16A bi
FME 92680	Cavo lin 5ML3x1.5 - 10/16A bi

- ❖ di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 352,92 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA. 04.09.09.01.07 "Altri materiali" UA.PG.PSDT - COFOG MP.M4.P8.09. Servizi affari

generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso;

- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Terni, 02/03/2022

F.to

Il Responsabile Amministrativo

Dott. Alessandro Massi